

## PREFAZIONE DI ELISABETH RUSSO LAVIA

*Elisabeth Russo Lavia, psicologa e psicanalista: si è diplomata in psicologia clinica e formata alla psicanalisi a Parigi, città dove tuttora risiede. Attualmente lavora sia in ospedale che in privato, ed insegna psicopatologia in una scuola di arte terapia. Parallelamente e fin da giovanissima, ha coltivato un intenso interesse per la dimensione spirituale, soprattutto attraverso lo studio della teosofia. Le sue ricerche sono principalmente orientate verso un approccio creativo della psicologia, ripensata a partire dall'integrazione della dimensione spirituale nella problematica psichica.*

Cos'è il sesso? Differenza? Separazione? Tentativo di superare la separazione attraverso l'unione con l'altro? Separazione, e da cosa? Dall'altro? O addirittura separazione tra parti di noi stessi, come il mito platonico del Simposio verrebbe a suggerirci e come le scoperte della psicanalisi hanno poi confermato. E perché un libro sulla nuova sessualità? Di primo acchito sembra logico che, dopo aver affrontato l'argomento del maschile e del femminile nel *Libro della Forza e del Nutrimento, I Portatori di Presenza* proseguano con questo tema. Infatti, le Guide ci dicono che si tratta di far "fiorire" il lavoro cominciato allora, lavoro che ci ha portato a considerare la differenza tra i sessi d'incarnazione come un'infinita ricchezza d'esperienza, ma che ha

posto anche le fondamenta dell'unione intrinseca tra la nostra parte visibile e la nostra parte invisibile in un *Territorio Comune*.

Se la scelta del tema ci può apparire quasi scontata nel percorso di auto-coscienza che stanno portando avanti con noi *I Portatori di Presenza*, molto più inaspettato è il cammino che qui ci è proposto. Certo, il tono attraverso il quale le Guide ci parlano è sempre volutamente delicato e privo di giudizio, ma il messaggio si rivela... "scardinante" è la parola che mi viene. Scardinante nel senso che fa uscire la questione del sesso da tutti i cardini in cui è stata imbrigliata fino ad ora: cardini religiosi, sociali, morali, ma anche cardini che influenzano tutt'ora il pensiero di molti di coloro che stanno intraprendendo un cammino spirituale. Come sempre in questo percorso, il lavoro avviene in *frequenza*. Ma qui la frequenza si eleva, diventa sempre più potente, tocca il corpo, tocca il cuore e la mente, e così facendo, sottilmente, compie un re-allineamento della volontà dell'intelletto alla volontà del cuore. Almeno, è quello che io ho sentito in questo percorso, ed è forse per questo che è stato per me un po' più "laborioso", che ha richiesto più tempo e più di una lettura.

Ciò che emerge da questo libro come una gemma preziosa e splendente è un sentimento di infinita *Libertà*. Libertà di essere, di vivere, di sperimentare, di scegliere, di gioire, di provare piacere, di godere di noi stessi così come dell'incontro coll'altro. L'energia sessuale, che ci è chiesto di cominciare a chiamare "sacra", si rivela innanzitutto come il piacere di sentirsi vivi. Pura energia vitale dunque, scintilla che nasce dall'incontro tra parte invisibile e parte visibile, tra il *Sacro Spirito* e la *Materia*; ma non una materia che sarebbe "inferiore" allo spirito e che quindi dovrebbe nobilitarsi al suo contatto, ma una materia che di questo spirito è l'espressione diretta, e che nell'incontro con lo spirito permette l'esperienza. "*Allineare l'Energia Sessuale alla frequenza della Sacralità*" non significa quindi vivere una sessualità

“santificata”, ma al contrario vivere la sessualità con pienezza, libertà e rispetto di noi stessi, a partire dalla *Presenza* che siamo. È riconoscendo ciò che siamo, è accettandoci senza giudizio in tutta la manifestazione del nostro essere, che possiamo poi avvicinarci al corpo dell’altro con rispetto, e che quest’incontro diventa sacro nella misura in cui ci permette di ritrovarci nell’altro attraverso quel fulcro comune della *Grande Presenza Io Sono*. Così la porta si apre, dandoci il benvenuto in uno scambio energetico che tocca e scuote il corpo come anche lo spirito, e che ci illumina di gioia in ogni parte.

Tutto questo, ci dicono le Guide, richiede sentimento e spontaneità. Occorre cioè vibrare e lasciarsi accendere fin nel profondo, seguendo quella volontà del cuore che non può permettere di farsi limitare da quello che gli altri vorrebbero da noi, da quello che ritengono giusto per noi, ma che si preserva scegliendo sempre e incondizionatamente il proprio *bene*. “*Il bene di uno è sempre il bene di tutti*”: qui si spalanca la questione di un’etica irriducibile alla morale comune, un’etica che considera il *bene* individuale non come un atto egoistico (e quindi come un’emanazione dell’ego), ma come la diretta espressione della nostra *Verità* di parte visibile e parte invisibile. È questa *Verità* che ci è chiesto di imparare a riconoscere e preservare, sempre, e per farlo è necessario lasciare andare, (lasciar cadere nel *fiume d’Amore*, direbbero le Guide), cose nelle quali ci siamo talmente identificati da riconoscerle come parti di noi.

Ci è quindi chiesto di lasciare andare quegli schemi che si sono incarnati nelle nostre istituzioni, come la scuola o il matrimonio, non condannandole o buttandole via, ma rimettendole in una prospettiva che rispetti la nostra libertà profonda. E, dal momento che la realtà è lì per farci da specchio, ci è chiesto soprattutto di liberarci da ciò che in noi stessi ha creato tutto questo, rimettendo al giusto posto quella

parte di noi che le Guide chiamano “il giudice interiore”. Questo giusto posizionamento, che si trova all’interno di noi e non all’esterno, permette al giudice interiore di tornare ad essere il custode della nostra energia vitale attraverso la capacità di osservare e di discriminare, e non la voce che ci colpevolizza ogni qualvolta facciamo un passo “fuori” dagli schemi. Questo è possibile soltanto attraverso la sospensione del giudizio, giudizio verso gli altri e di conseguenza giudizio verso noi stessi; solo in questo modo le regole possono essere sostituite, come dicono *I Portatori di Presenza*, da “flussi d’Amore”. Ed è attraverso questo processo che possiamo veramente portare alla luce quello che siamo, fino ad innamorarcene.

*Benvenuti amati fratelli...* queste parole che scandiscono tutto il libro acquistano un senso sempre più profondo ad ogni pagina, facendoci sperimentare di volta in volta una nuova sfaccettatura d’Amore. Attraverso quel “benvenuti”, sentiamo tutta l’accoglienza, la gioia, la spontaneità, la serietà e la profondità con cui *I Portatori di Presenza* ci parlano, e un sentimento di *Libertà* cresce all’interno di noi fino a farsi dirompente. Libertà rispetto agli schemi certo, ma soprattutto libertà verso noi stessi. Persino il percorso spirituale che tanti di noi stanno intraprendendo si libera: non più compiti da perseguire, ma la totale e sovrana *Libertà* di scegliere di fare esperienza e così portare alla luce la bellezza che siamo. In questo percorso, l’energia sessuale nel suo giusto utilizzo diventa ciò che ci connette al tutto, che ci connette alla *Presenza*, ma anche “*la parte più bella della vita, quella che fa fremere le cellule e le fa parlare con i corpi dei nostri fratelli*”.

Buona lettura e... *benvenuti...*



## PREFAZIONE DI PAOLA BORGINI

*Il Libro della Nuova Sessualità* è il quarto testo dettato, a me e Pietro Abbondanza, da *I Portatori di Presenza*, attraverso la mia voce.

Anche quest'ultimo libro è stato per me qualcosa di assolutamente inaspettato, infatti come autrice e come canale non sarei mai arrivata ad affrontare argomenti così importanti per la vita dell'uomo come quelli trattati dalle Guide.

Scrivere è ciò che desidero fare fin da quando, bambina, sono riuscita a leggere la mia prima parola. A partire dai miei quattordici anni mi sono dedicata alla scrittura di una sorta di poesia ispirata: non capivo bene da che parte profonda di me arrivasse, ma la sentivo vibrare come un'onda che tenta di catturare un istante di vita per tradurlo in parole.

Forse erano i miei primi – goffi – tentativi di aprirmi, anche se in questo caso era a me stessa che prestavo la voce.

Dopo i cinquant'anni, invece, ho cominciato a impegnarmi più seriamente nella scrittura con testi sull'alimentazione, ma sono stata sempre ben lontana dal pensare di ricevere dei testi canalizzati. Non ho mai quindi consapevolmente cercato un incontro con delle Guide spirituali, affinché potessero trasmettere dei messaggi usando la mia persona.

Non voglio in questo libro raccontare ancora una volta il mio incontro con loro, prima di tutto perché chi mi segue conosce già come è avvenuto e poi perché, se vi accingete a leggere questo libro, molto probabilmente siete già passati attraverso *Il Libro della Forza e del Nutrimiento*, dove appunto racconto la mia esperienza.

Vorrei solo aggiungere una nota personale e cioè che forse tutto il mio profondo amore per la scrittura in generale è servito per creare dentro di me una sorta di linguaggio che io chiamo “ispirato” che riesce a catturare l’intensità e la potenza di una frequenza che non appartiene alla nostra realtà fisica.

È con questo mio background tecnico e con tutta la presenza di cui sono capace che mi lascio quindi scivolare ogni volta nella frequenza del Verbo per far uscire all’esterno questo incredibile flusso di parole e frasi che tanto sapientemente sanno toccare anche le nostre corde più intime e nascoste.

Con il suo titolo abbastanza impegnativo – *Il Libro della Nuova Sessualità – I Portatori di Presenza* ci portano in un terreno alquanto delicato e non credo di sbagliare se affermo spesso di difficile comprensione per molti di noi.

Sesso o amore?

Quante volte ci siamo posti questa domanda nell’incontro con qualcuno che ha destato il nostro interesse o ha suscitato passioni alle quali non abbiamo saputo resistere. Ma l’energia sessuale di cui si parla qui non ha niente a che vedere con le nostre pulsioni: vi sorprenderà ne sono certa, come ha sorpreso me per ognuna delle ventidue sessioni di cui è composto il libro, capire che in realtà questa sacra energia equivale al piacere di essere vivi.

Si, l'energia sessuale è il piacere di essere vivi: siamo consapevoli di ciò? E' questo un argomento che, credo per le radici storiche e religiose della storia dell'uomo, non ha spazio sui banchi di scuola, né posto tra le cose di cui si parla nelle famiglie.

Ma se questo libro è arrivato nelle vostre vite è perché è giunto il momento di cominciare a diventare consapevoli che siamo tutti portatori di questa energia. Per me sicuramente è stato così, era arrivato il momento di portare chiarezza riguardo a come io stessa consideravo il sesso.

Va specificato però, che sono giunta a questa consapevolezza, perché ho fatto prima l'esperienza con *Il Libro della Forza e del Nutrimento*. A tal riguardo le Guide sono state molto precise: per comprendere cosa sia veramente la *Sacra Energia Sessuale* occorre prima avere compreso la ricchezza che abbiamo come uomini di avere differenti sessi di incarnazione e cioè maschile e femminile. Questo – come hanno sottolineato più volte le Guide – aldilà di quelle che sono le nostre preferenze sessuali, perché il genere di corpi da cui siamo attratti non ha nulla a che vedere con il nostro desiderio di amare ed essere amati. Ma la *Sacra Energia Sessuale*, quella sì, è legata alla nostra capacità di amare, perché più la sentiamo vibrante e forte scorrere dentro di noi, più ne siamo consapevoli, più ci rendiamo conto che dare Amore – quello scritto con l'iniziale maiuscola – è decisamente molto più gratificante dello stare lì ad aspettare di riceverlo.

Se mi soffermo a pensarci, da quando ho cominciato ad essere il canale de *I Portatori di Presenza*, vista dall'esterno la mia vita non è cambiata molto. In realtà, da quando sono la loro voce, ogni ora della mia vita è diventata una continua preghiera. Non una di quelle preghiere dove si giungono le mani implorando Dio di concederci una grazia, ma la

preghiera silenziosa che deriva dalla consapevolezza di avere la possibilità di essere qui, presenti in questa realtà, come esseri viventi.

Per me il mondo è un bel posto dove dimorare e preferisco soffermarmi sulla bellezza di ciò che mi circonda piuttosto che sulla miseria di certe situazioni. Nel fare questo, non mi sento lo struzzo che nasconde la testa sotto la sabbia, ma piuttosto una presenza viva che opera delle scelte.

Mentre scrivo questa prefazione, Pietro ed io abbiamo già ricevuto il loro quinto libro e cioè *Il Libro del Sano Pensiero* e dopo che le Guide hanno dettato la parola fine, se è possibile, mi sono sentita ancora maggiormente questa presenza.

Perché in realtà questi non sono solo semplici libri, fanno parte di un percorso che ci accompagna in quelli che sono aspetti fondamentali della nostra natura, come il maschile e il femminile o le emozioni o la capacità di avere dei pensieri senzienti, rivelandoli in tutta la loro verità e bellezza.

Vorrei solo puntualizzare ancora una volta la mia scelta come canale di non fare canalizzazioni private e di non trasmettere o strutturare questo insegnamento attraverso seminari o altro. La cosa che sento più vicina a me, anche come donna che in primis usufruisce di questo materiale per crescere, è di parlare della mia esperienza attraverso degli incontri mirati solamente alla presentazione dei libri. In effetti come insegnante potrei fare ben poco, perché sono *I Portatori di Presenza* qui che con le loro parole si rivolgono a tutti noi come Maestri. Io sono cosciente di essere solamente colei che apre la porta per facilitare il loro ingresso nella vita di tutti coloro che desiderano farli entrare nella propria sacra dimora.

Per quanto riguarda la struttura del libro, esso è diviso in due parti: una prima parte con l'introduzione e due capi-



toli propedeutici agli insegnamenti successivi e una seconda parte contenente undici sessioni (tra cui i saluti finali) che si intitolano appunto Insegnamenti.

Personalmente trovo che dalla diciassettesima sessione il tono delle Guide diventa, se possibile, ancora più incisivo e potente, accompagnandoci con discrezione e tatto verso una visione del piacere percepita come il fremito di quell'amore che scaturisce dalla manifestazione spontanea di ciò che siamo.

Ma come deve avvenire la lettura di un libro così unico nel suo genere, dove alla scrittura si affianca la possibilità di ascolto degli audio originali? E inoltre, c'è differenza tra leggere e ascoltare le parole delle Guide? Io penso di no. Alcuni di voi forse preferiranno viverlo attraverso l'ascolto, altri forse preferiranno tenere il libro tra le mani e magari sottolineare quelli che considerano i passaggi più importanti: dipende da come ognuno di noi è fatto e dalle sue modalità di apprendimento. La frequenza è comunque sempre la stessa.

Devo confessare che io sono stata restia rispetto alla diffusione di questi audio, il mio timore è sempre stato quello che ascoltare invece che leggere potesse distrarre l'attenzione dal messaggio per rivolgerla piuttosto alla mia voce che non ha nessuna particolare dote se non quella di essere lo strumento che fa fluire tutto ciò.

Invece i ringraziamenti sinceri e i commenti più che entusiasti di molti di quelli che stanno facendo esperienza di questo materiale, mi hanno aiutata a mettere da parte le mie perplessità e a capire che questa modalità di diffusione – ascolto/lettura – è sicuramente la migliore che si potesse fare.

Un unico avvertimento, se posso, da canale: cercate sempre di rimanere ancorati al vostro centro, l'IO SONO LA GRANDE PRESENZA IO SONO. Questo in breve per

me significa comprendere che la conoscenza è già dentro di voi e questi come tanti altri validi messaggi che stanno trovando accoglimento in questo momento storico sul pianeta, sono solo uno strumento e non hanno valore assoluto.

Dopo questa nota mi avvio verso la fine della mia prefazione, invitandovi alla lettura del libro con lo stupore del fanciullo che sa aprirsi alle meraviglie della Vita. Questo vuol dire senza troppe aspettative, ma con il cuore pronto a ricevere il meglio che sta arrivando.

Uomini e donne sapranno trarre vantaggio da questa esperienza con *I Portatori di Presenza*, ma come donna sono certa che il pubblico femminile ne sarà profondamente toccato e, come piccola testimonianza, ho inserito alla fine una mia poesia che è stata appunto ispirata dalla rivelazione e la scoperta dentro di me della *Sacra Energia Sessuale*.

Desidero inoltre, ancora una volta, ringraziare sentitamente Pietro per essere “mio compagno di viaggio” in questa avventura.

Lo ringrazio nella sua qualità di editore attento e scrupoloso che fa in modo che ogni scelta editoriale avvenga nella consapevolezza e in allineamento con la Verità e lo ringrazio come amico e soprattutto come canale che sa starmi accanto e darmi quella forza e quel supporto che mi sono indispensabili per poter svolgere il mio lavoro al meglio per me e per tutti.

Buona lettura dunque, possa l'Amore sempre accompagnarci sul cammino.

*Non chiedermi di definirla, la Vita.  
Non chiedermi di essere così per sempre.  
Non dirmi che sarà per sempre.  
Dimmi che è il tempo dell'adesso  
quello che segna la mia pelle  
e nel frattempo dimmi  
che quell'adesso ha la forma dell'eterno.  
Puoi perderti nelle mie curve di donna,  
io te lo prometto,  
e mentre ti perdi, io te lo prometto,  
puoi anche ritrovarti.  
Perché  
ci sono stati ghiacci  
e ci saranno mari,  
ci sono stati abbracci  
e ci saranno ancora baci,  
virgole di piacere tra le ore di un giorno.  
Ci sono state terre  
e ci saranno soli,  
così da donna a uomo,  
io te lo prometto,  
che se ti abbandoni in questa scura nicchia d'amore  
nulla di te stesso svaporerà  
ma scoprirai il tuo Infinito.*

Tratto dalla raccolta *Nina (Poesie 2017)* di Paola Borgini

